



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Modena

Area Tecnica
Amministrativo Lavori Pubblici

Determinazione numero 2039 del 23/11/2023

**OGGETTO: PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - I.T.E. J. BAROZZI - VIALE MONTE KOSICA, 136 MODENA - RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE CON MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO. AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CONTROLLO ARCHEOLOGICO IN CORSO D'OPERA A SEGUITO DI SOTTOPOSIZIONE ALLA PROCEDURA DI VERIFICA ARCHEOLOGICA PREVENTIVA CIG A02B1F0BBC CUP G95F22000040006.
CUP G95F22000040006**

Il Dirigente VITA ANNALISA

Con determinazione n. 421 del 16/03/2023 è stato affidato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa il servizio di progettazione definitiva esecutiva con opzione del servizio direzione operativa e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione al RTP: ING. ALESSIO ZANOLI- ARCH. ALESSANDRO TARANTINO C.F. TRNLSN86A15I462Z P.IVA 03490610361 via Mazzini 5 Sassuolo (MO) (mandante)- DOTT. GEOL. CLAUDIO PRECI C.F. PRCLD55P21F257L P.IVA 01523720363 via Tabacchi 125 Modena - P.I. ROBERTO RONCAGLIA C.F. RNCRR88C29F257B P.IVA 02734300359 via Togliatti 16B Rubiera (mandante); nell'offerta tecnica era compresa la verifica archeologica preventiva, che il raggruppamento ha a sua volta affidato autonomamente a ArcheoModena (Associazione professionale Benassi Guandalini Scaruffi) Via Gherbella n° 294/B – Modena P.I.V.A./C.F. 03324690365.

Con determinazione n. 1366 del 07/08/2023, la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori ad oggetto I.T.E. J. BAROZZI - VIALE MONTE KOSICA, 136 MODENA – RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE CON MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO dell'importo complessivo di € 1.500.000,00, di cui € 631.524,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 36.397,52 per oneri della sicurezza non ribassabili, € 382.078,48 per costo della manodopera ed € 450.000,00 per somme a disposizione.

Con la medesima determinazione si è quindi, approvato il verbale di validazione del progetto (prot. n. 26492 del 19/07/2023) ai sensi dell'art. 48 D.L. n. 77/2021 e si è approvata, quale modalità di scelta del contraente, la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 10 (dieci) operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020 n. 120, con applicazione del criterio del minor prezzo con esclusione automatica.

Si è dato atto che:

- l'intervento è Finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU, in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza all'interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica) - fondi del Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione - Unità di missione PNRR n. 85 del 15.11.2022 di assegnazione delle risorse – a valere sul Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 07/12/2022, n. 320;

- l'intervento rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente “DNSH - Do no significant Harm” e, in particolare, l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/

C58/01”;

- l'appalto prescriveva l'obbligo di rispetto dei C.A.M., come da documento progettuale – Relazione sui C.A.M. - che contiene le verifiche di ottemperanza ai «Criteri Ambientali Minimi Edilizia (CAM)» per i lavori di costruzione e ristrutturazione degli edifici.

Con determina dirigenziale n. 1537 del 13/09/2023 si aggiudicavano i lavori all'impresa CONSORZIO INNOVA SOC. COOP. con sede in Via Giovanni Papini 18 – 40128 Bologna – C.F. e P.ta IVA 03539261200 (impresa esecutrice EMILIANA SCAVI SRL con sede in Via per Concordia 2 – 41037 San Possidonio (MO) – C.F. e P.ta IVA 00159160365), che ha offerto di eseguirli con il ribasso percentuale del 10,94 %, corrispondente ad € 69.088,73 per un valore dell'offerta di € 562.435,27 oltre € 36.397,52 per oneri di sicurezza (importo contrattuale € 980.911,27 comprensivo di manodopera) ed € 215.800,48 per IVA e, quindi, per l'importo complessivo di € 1.196.711,75.

Considerato che, a seguito della sottoposizione del parere alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, la stessa ha ritenuto che l'opera fosse da sottoporre a procedura di verifica preventiva archeologica (prot. 6594 del 23/03/2023) e pertanto ha prescritto di procedere ad effettuare sondaggi archeologici preventivi sotto la supervisione di un archeologo regolarmente iscritto agli elenchi ministeriali di cui al D.M. 244 20/05/2019.

A seguito dell'esecuzione dei sondaggi archeologici preventivi, la competente Soprintendenza Archeologica, con comunicazione assunta al prot. 22902 del 22/06/2023, ha prescritto “che l'opera di cui all'oggetto sia da sottoporre a controllo archeologico in corso d'opera, secondo le seguenti modalità:

- le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato(archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;

- in caso di rinvenimento di resti archeologici, dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini;

- al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

Visto l'art. 5 comma 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) convertito con Legge 21 aprile 2023 n. 41 che prevede: “A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per consentire l'acquisizione automatica dei dati e delle informazioni necessari all'attività di monitoraggio del PNRR nonché del PNC di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 luglio 2021, n. 101, per gli affidamenti superiori a cinquemila euro è sempre richiesta, anche ai fini del trasferimento delle risorse relative

all'intervento, l'acquisizione di un codice identificativo di gara (CIG) ordinario"; per il presente affidamento si ricorre pertanto all'acquisizione di un CIG ordinario.

Trattandosi di appalto finanziato con risorse del PNRR, ai sensi dell'art. 225 comma 8 del Codice, trovano applicazione, anche dopo il 1° Luglio 2023, le disposizioni di cui D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito nella legge 29 luglio 2021 n. 108, e del DL n. 13 del 24 febbraio 2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR e dal PNC.

Con Circolare del 13.07.2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha fornito dei chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative, confermando anche in vigore del nuovo Codice, la specialità delle disposizioni derogatorie al D.Lgs. n. 50 del 2016 introdotte ai sensi del D.L. n. 77 del 2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso d.l. n. 77/2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° Luglio 2023. L'art. 226 comma 5 del D.Lgs.n.36/2023 sancisce che ogni richiamo di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al D.Lgs.n.50/2026 o al Codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal Codice stesso.

L'art. 1 comma 2 del D.L.16 Luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 Settembre 2020 n. 120 come modificato dal D.L.31 Maggio 2021 n.77 convertito in L. n.108/21 stabilisce che per i servizi e le forniture compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a € 139.000,00 la stazione appaltante procede ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici a soggetti di comprovate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

Pertanto, i tecnici del Servizio Edilizia della Provincia di Modena hanno predisposto il disciplinare tecnico-prestazionale del servizio di controllo archeologico durante gli scavi, assunto agli atti con prot. n. 39457 del 10/11/2023 per un importo a base d'asta di € 5.400,00 oltre cassa previdenziale ed IVA al 22%.

È stato pertanto richiesto su piattaforma SATER come da lettera avvio procedura del Rup prot. 39840 del 14/11/2023, con PI344456-23 del 16/11/2023 un preventivo alla ditta ArcheoModena (Associazione professionale Benassi Guandalini Scaruffi) Via Gherbella n° 294/B – Modena P.I.V.A./C.F. 03324690365 in grado di offrire il servizio necessario ed adeguato nei tempi richiesti dall'amministrazione e alla quale, come detto, il RTP affidatario del servizio di progettazione aveva affidato la suddetta verifica preventiva.

Nel termine di presentazione delle offerte, fissato per le 12.00 del giorno 21/11/2023, è pervenuto il preventivo del suddetto operatore economico che ha offerto un ribasso del 9,50% sull'importo a base d'asta.

Il servizio offerto dalla ditta ArcheoModena risponde pienamente alla richiesta inoltrata. Pertanto il Rup propone di aggiudicare il servizio all'impresa ArcheoModena (Associazione professionale Benassi Guandalini Scaruffi) Via Gherbella n° 294/B – Modena P.I.V.A./C.F. 03324690365, che ha offerto di eseguirli con il ribasso percentuale del 9,50 % corrispondente a € 513,00 per un valore dell'offerta di € 4.887,00 oltre € 195,48 per cassa previdenziale al 4% ed € 1.118,15 per IVA al 22% per un importo complessivo di € 6.200,63.

Il servizio dovrà eseguirsi nel termine di 60 giorni dal verbale di avvio del servizio.

La spesa complessiva pari ad € 6.200,63 di cui € 4.887,00 per il servizio, € 195,48 per oneri cassa 4% ed € 1.118,15 per Iva 22% trova disponibilità al capitolo 4810 "Palestra ITES Barozzi di Modena – Riqualficazione e messa in sicurezza – DM 320/2022" del PEG 2023– prenot. 1313/2023– finanziata dell'Unione europea – NextGenerationEU (DM 320/22 e decreto Dirett. 85/2022 PNRR Miss 4 comp. 1 Int.3.3).

Si dà atto che la ditta ArcheoModena (Associazione professionale Benassi Guandalini Scaruffi) Via Gherbella n° 294/B – Modena P.I.V.A./C.F. 03324690365 ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023.

I controlli sui requisiti generali di cui all'art. 94 del D.Lgs n. 36/2023 tramite sistema FVOE di Anac da parte dell'U.O. Contratti e Patrimonio sono in corso.

L'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare, prot INPS_37581588 del 18/09/2023 valido fino al 16/01/2024.

È previsto l'esonero dalla corresponsione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi del dell'art.1 comma 4 del D.L.n.76/2020 e dalla prestazione della garanzia definitiva, tenuto conto della modesta entità e della limitata durata del servizio in oggetto.

Atteso che trattandosi di affidamento diretto è applicabile – del caso - la stipulazione semplificata «mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica semplificata» (D.Lgs. n.36/2023, art. 18 co.1);

Evidenziato pertanto che questa Amministrazione ha garantito «in aderenza:

a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento;

e) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Il codice CUP è G95F22000040006 e il CIG A02B1F0B8C.

I codici saranno indicati all'atto del pagamento che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale, dedicato alle commesse pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche. L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il responsabile del Progetto è l'Ing. Annalisa Vita Dirigente Direttore dell'Area Tecnica della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare le operazioni di affidamento del servizio di controllo archeologico in corso d'opera per i lavori ad oggetto "PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - I.T.E. J. BAROZZI - VIALE MONTE KOSICA, 136 MODENA – RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE CON MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO" mediante RDO sulla piattaforma INTERCENT SATER PI344456-23 del 16/11/2023;
- 2) di approvare il disciplinare tecnico prestazionale assunto agli atti con Prot. n. 39457 del 10/11/2023 che regola il servizio in oggetto per un importo a base d'asta di € 5.400,00 oltre cassa previdenziale ed IVA al 22%;
- 3) di procedere all'affidamento diretto del servizio di assistenza archeologica agli scavi, relativi all'intervento PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - I.T.E. J. BAROZZI - VIALE MONTE KOSICA, 136 MODENA – RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE CON MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, alla ditta ArcheoModena (Associazione professionale Benassi Guandalini Scaruffi) Via Gherbella n° 294/B – Modena P.I.V.A./C.F. 03324690365 che ha offerto un ribasso del 9,50% per un valore dell'offerta di € 4.887,00 oltre € 195,48 per cassa previdenziale al 4% ed € 1.118,15 per IVA al 22% per un importo complessivo di € 6.200,63;
- 4) di dare atto che la spesa di cui al presente atto è ricompresa nel quadro economico dell'opera;
- 5) di impegnare alla prenotazione 1313/2023 del capitolo 4810 "ITES Barozzi di Modena – Riquilificazione e messa in sicurezza – DM 320/2022– finanziamento dell'Unione europea – NextGenerationEU (DM 320/22 e decreto Dirett. 85/2022 PNRR Miss 4 comp. 1 Int.3.3)" del PEG 2023 le seguenti somme:
 - la somma di € 6.200,63 a favore della ditta ArcheoModena (Associazione professionale Benassi Guandalini Scaruffi) Via Gherbella n° 294/B – Modena P.I.V.A./C.F. 03324690365;
 - la somma di € 650,89 quale ribasso indisponibile per l'ente;
- 6) di dare atto che il codice CIG è il n. A02B1F0B8C ed il codice CUP è il G95F22000040006;
- 7) di dare atto che l'intervento è codificato nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02F1037 (rif. Arch 589);
- 8) di dare atto che l'intervento è finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Decreto Ministeriale 62 del 10/03/2021 e Decreto MIUR 175 del 10/03/2020); l'intervento rispetta il regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant harm") e in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01;
- 9) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la Direttrice Area Tecnica della Provincia di Modena Ing. Annalisa Vita;
- 10) di dare atto che il direttore dell'esecuzione del contratto è individuato nella persona dell'Ing. Candido Bertolani;
- 11) di dare atto che il tempo di esecuzione del contratto è di giorni 60 dal verbale di avvio del servizio;
- 12) di dare atto che la spesa sarà esigibile nel seguente modo:
 - € 3.100,31 per l'anno 2023

- € 3.100,32 per l'anno 2024
- 13) di dare atto che il contratto verrà stipulato per corrispondenza nelle forme del commercio con lettera scambiata mediante p.e.c come previsto dall'art. 28 del vigente regolamento sui contratti dell'ente;
 - 14) di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare, prot INPS_37581588 del 18/09/2023 valido fino al 16/01/2024;
 - 15) di dare atto che l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, come autocertificato dalla stessa con documento assunto MA inviati sulla piattaforma di Intercent-ER di Sater;
 - 16) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a 150.000,00;
 - 17) di dare atto, che ai sensi dell'art. 2 c.3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico la violazione degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
 - 18) di dare atto che la Ditta ArcheoModena (Associazione professionale Benassi Guandalini Scaruffi) ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
 - 19) di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di trasparenza ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
 - 20) di dare atto che per la presente procedura sono state adottate adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - 21) di dare atto che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi del Rup e del D.e.c.;
 - 22) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 e ss.mm.;
 - 23) di trasmettere la presente determina all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)